



COMUNE DI PULA

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 48
Del 29 marzo 2019

Oggetto: Conferma aliquota addizionale Irpef per l'anno 2019.

L'anno 2019 (Duemiladiciannove) il giorno 29 (ventinove) del mese di marzo alle ore 13:10

nella Sede Comunale si è adunata la GIUNTA COMUNALE

La Sindaca Carla Medau assume la Presidenza

con l'assistenza del Segretario Comunale *Dottoressa Maria Lucia Chessa*

ASSESSORI		P	A
COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARNETI	EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZUCCA	MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Settore Economico Finanziario – Servizio Ragioneria

Il Responsabile – Dott. Efsio Alessandro Caschili

Oggetto:	Conferma aliquota addizionale Irpef per l'anno 2019.
-----------------	--

VISTO l'articolo 1, comma 1, del D. Lgs. n.360/1998, e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

VISTO l'articolo 52 del D. Lgs. n.446/1997 recante la disciplina della potestà regolamentare delle province e dei comuni in materia di tributi locali;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge n.388/2000, così come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

RICHIAMATO l'art. 117 del D.LGS. n. 267/2000, laddove dispone che “Gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione.

I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:

- a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
- b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
- c) l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- d) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre “il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 Dicembre 2018 relativo al differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione

2019/2021 da parte degli Enti Locali ed alla contestuale autorizzazione all'esercizio provvisorio sino a tale data;

VISTO, altresì, Il Decreto del Ministro dell'Interno del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2-02-2019, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 18.08.2000, numero 267 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi";

VISTO l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, così come modificato dall'art. 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, il quale prevede che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

DATO ATTO, inoltre, che le deliberazioni di approvazione delle aliquote devono essere inviate, entro il termine perentorio del 14 ottobre, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e Finanze, di cui all'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201 del 2011, e successive modificazioni;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo n. 42, comma 2, lettera f, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote o tariffe la cui determinazione rimane quindi di competenza della Giunta Comunale che le deve approvare entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, comma n. 169, Legge 27.12.2006 n. 296);

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2019 l'aliquota attualmente applicata relativamente all'Addizionale Comunale Irpef nella misura del 4 per mille;

VISTO il D.Lgs 267/00;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alle regolarità Tecnica e Contabile del presente atto;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) Di prendere atto della premessa che ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di confermare per l'esercizio finanziario 2019 l'aliquota attualmente applicata relativamente all'Addizionale Comunale Irpef nella misura del 4 per mille;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
FIRMATO Dott. Efsio Alessandro Caschili**

Pula, 28/03/2019

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
FIRMATO Dott. Efsio Alessandro Caschili**

Pula, 28/03/2019

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

A VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- 4) Di prendere atto della premessa che ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) Di confermare per l'esercizio finanziario 2019 l'aliquota attualmente applicata relativamente all'Addizionale Comunale Irpef nella misura del 4 per mille;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
F.to Carla Medau

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Lucia Chessa

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 05/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pula 05/04/2019

L'Istruttore Amm.vo Delegato
Firmato Giuseppina La Corte